



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

(Provincia Autonoma di Trento)

***PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ALLA
BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E PLURIENNALE 2016-2018***

L'organo di revisione:

dott.ssa Camanini Cristina

dott. Buglisi Roberto

dott. Paternolli Carlo

Dati del referente per la compilazione della Relazione (Presidente dell'Organo collegiale):

Nome Cristina Cognome Camanini

Indirizzo via Flaim, 14 - 38023 Cles (TN)

Telefono 0463 - 600113 Fax 0463 - 600113

Posta elettronica cec.camanini@tin.it

Posta elettronica certificata (P.E.C.) cristina.camanini@pec.odctrento.it

(parere da inviare all'Osservatorio Economico - finanziario degli Enti Locali presso il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.)

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott.ssa **Cristina Camanini**, dott. **Carlo Paternolli** e dott. **Roberto Buglisi** revisori legali dei conti del Comune di Pergine Valsugana (TN), hanno ricevuto in data 12.01.2016, nel rispetto delle tempistiche stabilite dall'art. 26 capo 2^, titolo III del Regolamento di contabilità del Comune adottato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 55 del 06.07.2001 e seguenti modifiche, lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2016, la relazione previsionale e programmatica 2016-2018 e lo schema di bilancio pluriennale 2016-2018 che la Giunta Comunale ha definito in data 22.12.2015.

Il Collegio nominato con delibera del Consiglio Comunale nr. 41 di data 22 luglio 2014 per il triennio agosto 2014 – luglio 2017, resa efficace dal giorno 17.09.2014 a seguito della delibera del Consiglio Comunale nr. 48 di data 17 settembre 2014, immediatamente esecutiva, che respingeva il ricorso in opposizione presentato in data 25 luglio 2014 avverso la delibera di nomina del Collegio dei Revisori dei conti:

- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11;
- visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr. 2/L – modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 n. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n. 8/L;
- visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 22.07.2014 e deliberazione n. 27 del 28.05.2015;

- visto il Regolamento di contabilità del Comune adottato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 55 del 06.07.2001 e successive modifiche (delibera consiliare nr. 12 dd 28.03.2012);
- visti i diversi Regolamenti Comunali tra i quali quelli relativi ai tributi comunali;

ha esaminato i rispettivi documenti e provveduto al controllo della documentazione traendone le valutazioni di seguito esposte:

Quadro generale riassuntivo previsioni 2016					
Entrate			Spese		
Titolo I:	Entrate tributarie		Titolo I:	Spese correnti	
	Euro	4.395.500,00		Euro	16.879.415,00
Titolo II:	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione		Titolo II:	Spese in conto capitale	
	Euro	9.044.651,00		Euro	7.373.119,00
Titolo III:	Entrate extratributarie				
	Euro	3.772.556,00			
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di credito				
	Euro	7.298.267,00			
	Totale entrate finali			Totale spese finali	
	Euro	24.510.974,00		Euro	24.252.534,00
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III:	Spese per rimborso di prestiti	
	Euro	4.700.000,00		Euro	4.958.440,00
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi		Titolo IV:	Spese per servizi per conto di terzi	
	Euro	19.040.000,00		Euro	19.040.000,00
	TOTALE ENTRATE ...			TOTALE SPESE ...	
	Euro	48.250.974,00		Euro	48.250.974,00
	Avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione	
	Euro			Euro	0,00
	Totale complessivo			Totale complessivo	
	Euro	48.250.974,00		Euro	48.250.974,00

Risultati differenziali previsioni 2016			
A) Equilibrio economico finanziario			
Entrate titoli I - II - III (+) Euro	17.212.707,00	La differenza negativa di è finanziata con: Euro	
Spese correnti (-) Euro	16.879.415,00		
Differenza Euro	333.292,00	1 - quota di oneri di urbanizzazione Euro	
Quota di capitale amm.to r (-) Euro	258.440,00	2 - mutuo per debiti fuori bilancio Euro	
Differenza Euro	74.852,00	3 - avanzo di amministrazione per spese una tantum Euro	
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av. + titoli I - II - III - IV) (+) Euro	24.510.974,00		
Spese finali (disav. + titoli I - II) (-) Euro	24.252.534,00		
Finanziare (-) Euro			
Saldo netto da:			
Impiegare (+) Euro	258.440,00		

La differenza positiva di Euro 74.852,00 è destinata a finanziare la spesa di investimento.

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1. Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

Viene verificato l'equilibrio economico-finanziario e quello finale di bilancio come dimostrato nella tabella che segue:

ENTRATE	Preventivo Assestato 2015	Preventivo 2016
Titolo I	€ 4.765.241,00	€ 4.395.500,00
Titolo II	€ 8.599.550,00	€ 9.044.651,00
Titolo III	€ 3.807.674,00	€ 3.772.556,00
Totale titoli I, II, III (A)	€ 17.172.465,00	€ 17.212.707,00
SPESE TITOLO I (B)	€ 16.337.352,00	€ 16.879.415,00
DIFFERENZA (A-B)	€ 835.113,00	€ 333.292,00
Rimborso prestiti (D)	€ 389.549,00	€ 258.440,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	€ 445.564,00	€ 74.852,00
Copertura o utilizzo saldo:		
1) avanzo di amministrazione applicato a spese UT		
2) saldo positivo destinato a finanz. spesa c/ cap.	€ 445.564,00	€ 74.852,00
3) canoni aggiuntivi destinati al pagamento mutui		

Le differenze positive di Euro 445.564,00 per il 2015 e di Euro 74.852,00 per il 2016 sono destinate a finanziare la spesa di investimento.

Da precisare che il rimborso prestiti (D) nel preventivo 2016 si riferisce esclusivamente alla quota di restituzione del Fondo di rotazione alla Provincia; nel 2015 infatti con l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal Protocollo di intesa sono stati estinti tutti i mutui in essere.

1.2. Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2016 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 nr. 1.

L'importo delle entrate "una tantum" supera le corrispettive spese "una tantum" per € 74.852,00, come specificato nella tabella che segue:

ENTRATE U.T.	2016
Contributo dalla Provincia/Progetto Centro Famiglie Valsugana	18.900,00
Recupero T.F.R. a carico I.N.P.D.A.P. U.T.	54.000,00
Dividendi di società U.T.	100.000,00
Affitto area artigianale Canezza	14.452,00
TOTALE	187.352,00

SPESE U.T.	2016
Tributi; sgravi e restituzione di tributi relativi a esercizi precedenti U.T.	70.000,00
Anagrafe; spese per le elezioni/referendum U.T.	2.500,00
Altri servizi generali; trattamento di fine rapporto U.T.	40.000,00
TOTALE	112.500,00

differenza che finanzia spese di investimento	74.852,00
--	------------------

1.3. Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

ENTRATE	Preventivo Assestato 2015	Preventivo 2016
Titolo IV (*)	€ 2.050.381,00	€ 7.298.267,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)		
Totale titoli IV e V (A)	€ 2.050.381,00	€ 7.298.267,00
SPESE TITOLO II (B)	€ 11.302.179,00	€ 7.373.119,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	-€ 9.251.798,00	-€ 74.852,00
Copertura o utilizzo saldo:		
1) Avanzo di amministrazione	€ 8.806.234,00	
2) Saldo entrate-spese u.t. a finanz. spese c/ cap.	-€ 445.564,00	-€ 74.852,00

(*) L'importo indicato non comprende il trasferimento a finanziamento dell'estinzione anticipata dei mutui la cui spesa è contabilizzata nel titolo III.

Per quanto riguarda le spese di investimento si deve evidenziare che il 2016 vede l'entrata in vigore di importanti novità nell'ordinamento finanziario-contabile quali:

- la riforma del sistema contabile volta all'armonizzazione dei bilanci del settore pubblico;
- la disciplina relativa all'equilibrio di bilancio e all'indebitamento;
- le previsioni del DDL relativo alla legge statale di stabilità 2016 che, nell'abolire il patto di stabilità per i Comuni italiani, rafforza l'obbligo del pareggio di bilancio di competenza, affievolendo implicitamente il pareggio di cassa (modifiche recepite dalla provincia che con la manovra di bilancio 2016 ha disposto il venir meno, per i Comuni dei vincoli del patto di stabilità).

Alla luce del nuovo contesto normativo, nel assestato 2015 sono state apportate modifiche alle spese di investimento e alle relative entrate al fine di recuperare risorse utilizzando la maggior quota possibile dell'avanzo.

Nel 2016 alla luce di ciò non è stato previsto l'utilizzo dell'avanzo.

1.4. Contributi per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2016 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)*	Esercizio 2016 (Titolo IV)
Previsione			350.000,00	345.000,00
Accertamento	379.463,55	493.937,58		
Riscossione (competenza)	379.463,55	493.937,58		

* previsione definitiva

Si precisa che nella voce sono compresi i proventi da concessioni edilizie e i corrispettivi per esenzione standard parcheggi e le sanzioni urbanistiche.

Nel corso degli anni precedenti, come peraltro nel bilancio di previsione in esame, non sono stati utilizzati contributi di concessione per il finanziamento della spesa corrente. Non vi sono residui attivi relativi ai contributi per permessi di costruire.

1.5. Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada (art. 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2013 (Titolo III)	Esercizio 2014 (Titolo III)	Esercizio 2015 (Titolo III)*	Esercizio 2016 (Titolo III)
Previsione			275.000,00	505.000,00
Accertamento	322.579,90	237.039,74		
Riscossione (competenza)	322.579,90	237.039,74		

* previsione definitiva

Si precisa che nella voce sono comprese la riscossione per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada e gli importi a ruolo; e non sono comprese le sanzioni elevate dalla polizia locale su strade di proprietà di altri enti.

Relativamente alle entrate da ruoli per sanzioni da violazioni del Codice della Strada (C.D.S.) per gli anni 2013, 2014 e 2015 si segnala che l'importo contabilizzato si riferisce agli incassi, e non all'importo del ruolo emesso, in considerazione di questo non vi sono residui attivi.

Per le previsioni 2016, vista l'entrata in vigore della normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili, il nuovo principio prevede che l'accertamento dell'entrata sia effettuato sulla base dei verbali notificati.

Conseguentemente l'entrata risulta più elevata rispetto agli esercizi precedenti, tale maggiore entrata è compensata dalla previsione in spesa di un fondo svalutazione crediti.

Rispetto alle previsioni 2016 sopra evidenziate, soltanto una quota di € 101.612,50, pari al 46,05% (calcolata in base alla media fra le percentuali sanzioni incassate anni 2012 - 2013 - 2014) è di competenza del Comune di Pergine Valsugana mentre la restante quota è versata per competenza ai Comuni associati per il servizio in convenzione di Polizia Municipale.

La parte vincolata dell'entrata di competenza (50%) pari ad € 50.806,00, dalle indicazioni forniteci, risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Previsione 2016
Spesa Corrente	50.806,25
Spesa per investimenti	0,00

1.6. Recupero evasione tributaria

L'entrata presenta il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMU	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)*	Esercizio 2016 (Titolo IV)
Previsione			70.000,00	30.000,00
Accertamento	76.881,30	134.809,23		
Riscossione (competenza)	42.389,49	24.339,00		

* previsione definitiva

1.7. Risultato di gestione

I dati relativi al risultato di gestione attinenti all'ultimo consuntivo approvato disponibile si riferiscono al 2014. La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) 2014 è la seguente:

Accertamenti di competenza	31.036.946,42
Impegni di competenza	31.638.280,06
Risultato di competenza	-601.333,64

1.8. Risultato di amministrazione**1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:**

	Risultato 2012	Risultato 2013	Risultato 2014
Risultato di amministrazione (+/-)	3.573.881,79	6.733.855,81	7.701.076,37
<i>di cui:</i>			
<i>Vincolato</i>	808.029,16	1.228.140,63	488.645,44
<i>Per investimenti</i>	1.220.474,10	5.238.311,88	6.679.743,52
<i>Per fondo ammortamento</i>			
<i>Per residui attivi di dubbia esigibilità</i>			216.128,45
Non vincolato	1.545.378,53	267.403,30	316.558,96

1.8.2 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2016 si indichi come è stato ripartito:

Alla luce del nuovo contesto normativo non è stato previsto l'utilizzo dell'avanzo.

1.9 Entrate correnti

Ad oggi il Comune non ha introdotto l'addizionale comunale all'IRPEF.

1.9.a Indicare per ciascun tributo o tariffa l'importo previsto

	Previsione 2016
Cosap temporanea - permanente	85.000,00
Imposta sulla pubblicità pubbliche affissioni	120.000,00
Pubbliche affissioni	6.000,00
IMIS complessiva	4.239.000,00

1.9.b Il collegio rileva che nella predisposizione del bilancio per il 2016, sono previste variazioni alle tariffe rispetto all'esercizio 2015 per l'IMIS, nessun altro tributo è stato variato. Di seguito si riporta la tabella con le aliquote IMIS 2016:

Fattispecie	Aliquota	Detrazioni
Abitazione principale	0 per mille	
Altri fabbricati abitazione principale in comodato	3,5 per mille	-
Altri fabbricati	8,95 per mille	
Altri fabbricati categoria D escluso D5 e D10	7,90 per mille	
Altri fabbricati categoria C1 e C3	5,5 per mille	
Aree fabbricabili	8,95 per mille	-

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	1.393.421,97	0
Anno 2014	811.104,63	0
Anno 2015	633.728,68	0

Nel corso del periodo esaminato, si denota un deciso calo da attribuire alla modifica nelle modalità di erogazione dei fondi dalla P.A.T. sulla base di un budget di cassa pre-determinato ad inizio anno e prioritariamente destinata al sostegno dei pagamenti in conto capitale al fine del rispetto del patto di stabilità.

ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta l'elenco delle partecipazioni detenute dal Comune:

	Denominazione	Servizi prevalenti	Quota %
	e data della costituzione		
1)	Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	Produzione di servizi ai soci – supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie	0,42
2)	STET S.p.A.	Servizi di distribuzione energia elettrica, gas, illuminazione pubblica e gestione del servizio idrico integrato.	74,31
3)	AMNU S.p.A.	Servizi di smaltimento rifiuti e servizi cimiteriali.	47,06
4)	Farmacie comunali S.p.A.	Servizio farmaceutico.	0,01
5)	Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l.	Servizio di macellazione pubblica.	36,36
6)	Nuova Panarotta S.p.A.	Servizi di riqualificazione area sciistica Panarotta 2002	34,22
7)	Trentino Mobilità S.p.A.	Servizio di gestione parcheggi a pagamento.	0,52
8)	Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.	Servizio trasporto urbano.	0,1857
9)	Trentino Riscossioni S.p.A.	Servizio gestione procedure sanzionatorie del C.I.P.L.	0,1858
10)	Informatica Trentina S.p.A.	Servizi informatici e telematici.	0,1646
11)	Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai Terme e Laghi S.c.	Promozione turistica nell'ambito di riferimento	1,96
12)	ASIF – Azienda Speciale all'infanzia ed alla famiglia	Servizi alla famiglia e politiche giovanili	100

3.1 Il Collegio rileva che per le società partecipate dal Comune non sono previsti a carico del bilancio 2016 interventi per l'aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite.

Il Collegio riscontra che la società Nuova Panarotta S.p.a. ha approvato il bilancio chiuso al 30.06.2015 con una perdita di Euro 476.140,00, perdita che supera il patrimonio netto

pari ad Euro 213.318,00. In ottemperanza all'art. 2447 c.c. l'Assemblea ordinaria di data 30.10.2015 ha rimandato ad una successiva Assemblea straordinaria la ricapitalizzazione della società, in attesa del perfezionamento di un accordo quadro con Trentino Sviluppo S.p.a. e delle conseguenti operazioni di rifinanziamento da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Si fa inoltre presente che il Consiglio comunale in data 01.12.2015 ha deliberato quanto segue: "intraprendere, per le motivazioni espresse in premessa, le azioni necessarie per la dismissione della partecipazione societaria in Nuova Panarotta S.p.a., e in particolare, dovendo essere azzerato il capitale sociale per perdite, il Comune di Pergine Valsugana non si impegnerà a sottoscrivere ulteriore capitale sociale" (deliberazione n. 60 del 01.12.2015).

3.2. La seguente società partecipata direttamente si trova nella situazione di cui all'articolo 2447 del codice civile:

	Codice fiscale	Denominazione	Indicare se la situazione è quella prevista dagli artt. 2446, 2482bis, 2447, 2482ter	Decisione dell'Assemblea*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2016	Titolo della spesa (I- II)	Bene conferito nell'esercizio 2016**
1	01418480222	Nuova Panarotta S.p.a.	2447 C.C.	In attesa di convocazione dell'assemblea straordinaria per la ricapitalizzazione	Nessuno Vedi deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 01.12.2015	Non previsto	Non previsto

3.3 Informazioni sugli organismi partecipati direttamente che l'Ente prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2016.

Non sono previste per il 2016 operazioni di messa in liquidazione; l'Amministrazione dovrà valutare l'opportunità di mantenere la partecipazione nella società Macello Pubblico S.r.l. oppure individuare forme alternative di gestione del servizio pubblico.

3.4 Da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello non è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente. Nel corso del 2016 è

prevista la fusione per incorporazione della società VALE S.p.a., detenuta al 100% da STET S.p.a., all'interno di STET S.p.a.

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'andamento dell'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito	3.236.730,09	2.766.995,85	1.809.079,20	1.550.639,31	1.292.199,42
nuovi prestiti	-	-			
prestiti rimborsati	453.669,75	389.547,16	258.439,89	258.439,89	258.439,89
riduzione di mutui per economie di spesa	16.064,49	-	-	-	-
estinzioni anticipate	-	568.369,49	-	-	-
totale fine anno	2.766.995,85	1.809.079,20	1.550.639,31	1.292.199,42	1.033.759,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016	2017	2018
oneri finanziari	9.533,74	3.679,77	-	-	-
quota capitale	469.734,24	957.916,65	258.439,89	258.439,89	258.439,89
totale fine anno	479.267,98	961.596,42	258.439,89	258.439,89	258.439,89

Da specificare che l'Ente non registra interessi passivi relativi a operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente.

Si segnala che dal 2016 la quota capitale è relativa al solo fondo di rotazione.

4.2. Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 n. 3 e s.m., viene esposta la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2014 - 2016 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2012 - 2014, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2017-2018:

La verifica per il 2015 viene effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2013, mentre quella per il 2016 va eseguita con riferimento alle previsioni 2014.

Si rimarca che negli anni 2016, 2017 e 2018 non si hanno interessi passivi.

2014	2015	2016	2017	2018
0,08%	0,02%	0,00%	0,00%	0,00%

4.3. Entità dello stanziamento per l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2016

Entità dello stanziamento per l'anno 2016 € 4.700.000.

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali € 4.714.115,24.

Entità dello stanziamento a titolo di interessi € 4.500,00.

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile € 921.891,24.

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg.

5.1 L'organo di revisione ha accertato che l'Ente non ha fatto ricorso alle seguenti forme di indebitamento destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2016 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di

contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Non si prevede l'utilizzo di strumenti di finanza innovativa; in particolare di:

1. prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (bullet);
2. indebitamento in valute diverse dall'euro;
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
4. operazioni di cartolarizzazione;
5. operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

6. Rispetto del principio del pareggio di bilancio

A decorrere dal 2016, cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina provinciale del patto di stabilità e viene introdotto per tutti comuni l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali. Nelle componenti di spesa non sono comprese le poste relative al fondo svalutazione crediti e al rimborso delle quote di capitale dei mutui.

Il rispetto di quanto sopra viene evidenziato nella tabella seguente:

Entrate				Spese			
TITOLO	2016	2017	2018	TITOLO	2016	2017	2018
I Entrate tributarie	4.395.500,00	4.395.500,00	4.390.500,00	I Spese correnti	16.879.415,00	16.530.320,00	16.505.320,00
II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	9.044.651,00	8.752.156,00	8.742.156,00	di cui fondo svalutazione crediti	295.700,00	295.700,00	295.700,00
III Entrate extratributarie	3.772.556,00	3.641.104,00	3.631.104,00				
IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di credito	7.298.267,00	1.646.467,00	1.641.467,00	II Spese in conto capitale	7.373.119,00	1.646.467,00	1.641.467,00
TOTALE ENTRATE RILEVANTI AI FINI DEL PRINCIPIO DEL PAREGGIO DI BILANCIO	24.510.974,00	18.435.227,00	18.405.227,00	TOTALE SPESE RILEVANTI AI FINI DEL PRINCIPIO DEL PAREGGIO DI BILANCIO	23.956.834,00	17.881.087,00	17.851.087,00
SALDO ENTRATE - SPESE					554.140,00	554.140,00	554.140,00

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	ASSESTATO 2015	PREVISIONI 2016	differenza 2016-2015	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018
1 PERSONALE	6.011.896,00	6.179.540,00	167.644,00	6.087.840,00	6.055.040,00
2 ACQUISTO DI BENI	517.100,00	534.000,00	16.900,00	499.300,00	499.300,00
3 PRESTAZIONI DI SERVIZI	7.531.574,00	7.466.200,00	-65.374,00	7.360.316,00	7.362.316,00
4 UTILIZZO BENI DI TERZI	115.420,00	116.750,00	1.330,00	116.750,00	120.350,00
5 TRASFERIMENTI	1.395.533,00	1.411.725,00	16.192,00	1.414.125,00	1.414.125,00
6 INTERESSI PASSIVI	8.184,00	4.500,00	-3.684,00	4.500,00	4.500,00
7 IMPOSTE E TASSE	513.500,00	675.700,00	162.200,00	675.700,00	675.700,00
8 ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	165.830,00	95.000,00	-70.830,00	25.000,00	25.000,00
10 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	295.700,00	295.700,00	295.700,00	295.700,00
11 FONDO DI RISERVA	78.315,00	100.300,00	21.985,00	51.089,00	53.289,00
TOTALE SPESE CORRENTI	16.337.352,00	16.879.415,00	542.063,00	16.530.320,00	16.505.320,00

Si evidenzia che a seguito dello scioglimento dei consorzi di vigilanza boschiva è stata stipulata una convenzione per la gestione associata del relativo servizio dove Pergine è Comune capofila. Questo ha comportato l'aumento della spesa del personale per l'assunzione di quattro custodi forestali.

La voce imposte e tasse subisce un incremento dovuto principalmente al versamento dell'Iva a debito che scaturisce dalle liquidazioni (split payment).

L'economia di spesa relativa alle prestazioni di servizi è da imputare principalmente al rinnovo del contratto di appalto delle pulizie degli edifici comunali.

Dal 2016, a seguito dell'armonizzazione contabile, è stato previsto lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il collegio rileva che non è stata adottata una delibera individuante i beni immobili suscettibili di alienazione o valorizzazione. Nel bilancio previsionale 2016 è comunque prevista l'entrata da alienazioni di immobili per euro 130.000,00 interamente destinati a finanziamento della spesa di investimento.

VERIFICHE CONTABILI DELL'ORGANO DI REVISIONE

In relazione alle verifiche contabili eseguite nel corso del 2015 nonché sul bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018, l'Organo di revisione ha rilevato:

1. l'assenza di gravi irregolarità contabili tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2016, non rendendosi necessario fornire suggerimenti correttivi;
2. che l'impostazione del bilancio di previsione 2016 e del pluriennale 2016-2018 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio;
3. che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate;
4. che la stima del taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo per l'anno 2016 è stata calcolata sulla base delle informazioni contenute nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016;
5. che l'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa:
 - a. Consorzio dei comuni BIM del Brenta;
 - b. Consorzio del BIM dell'Adige;
 - c. Consorzio dei comuni Trentini;
6. che con delibera del Consiglio Comunale nr. 62 del 01.12.2015 è stata rinnovata la convenzione per la gestione associata con altri comuni dell'alta Valsugana del servizio di polizia municipale fino al 2020;
7. che con delibera del Consiglio comunale nr. 61 del 01.12.2015 è stato approvato lo schema di convenzione relativo alla gestione in forma associata e coordinata del servizio di custodia forestale Alta Valsugana;
8. che l'Ente ha rispettato il principio del pareggio di bilancio;
9. che le previsioni 2016 e pluriennali 2016-2018, sono coerenti con il Piano di miglioramento adottato;
10. che il limite di indebitamento previsto dall'art. 25, comma 3, della LP 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2016-2018;
11. che in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento;
12. che è rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006, n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento;
13. che l'Ente, nel corso del 2016, non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare,
 - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo,
 - l'utilizzo dello strumento del *lease-back*,
 - l'utilizzo di operazioni di '*project financing*',
 - l'utilizzo del contratto di disponibilità;
14. che non è previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa;
 15. che le Unioni o Consorzi di Comuni partecipati dall'Ente non realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni;
 16. che nell'esercizio 2015 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
 17. che esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento; relativi al pagamento di interessi legali su somme trattenute ad un appaltatore per irregolarità contributive, tali debiti derivano da ordinanza del Tribunale di Trento in composizione monocratica di data 20.11.2015 e pervenuta al protocollo comunale sub. nr. 2016-435 di data 08/01/2016;
 18. che nell'esercizio 2015 per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 21 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L si sono resi necessari i seguenti stanziamenti:
 - € 288.943,12 di cui alla delibera di riconoscimento del Consiglio Comunale n. 14 del 12/03/2015;
 - € 28.866,31 di cui alla delibera di riconoscimento del Consiglio Comunale n. 60 del 13/11/2015;
 19. che non sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio;
 20. che l'Ente non ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale;
 21. che l'Ente ha dismesso nel 2015 la partecipazioni nella società Golf Valsugana Srl e è prevista nel corso del 2016 l'uscita dalla società Nuova Panarotta 2000 S.p.A.;
 22. che lo Statuto del Comune non prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa;

CONCLUSIONI

Verificato che il bilancio annuale di previsione sottoposto a verifica dal codesto Collegio è stato redatto secondo i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità richiamati dall'art. 5 (principi del bilancio) del

titolo II (Bilanci e programmazione) del capo I (Bilancio annuale di previsione) delle norme del richiamato visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L (coordinato con le disposizioni introdotte dalla Legge Regionale nr. 1 del 5 febbraio 2013).

Considerato inoltre l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali appare rispettato, il Collegio dei Revisori legali dei conti, limitandosi ad una analisi strettamente contabile, rileva la congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi esprimendo parere favorevole sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2016, sulla relazione previsionale e programmatica 2016-2018 e sullo schema di bilancio pluriennale 2016-2018 così come definito dalla Giunta Comunale in data 22.12.2015, attestando che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Pergine Valsugana (TN), 19 gennaio 2016

Il Presidente del Collegio - dott.ssa Cristina Camanini

Il Revisore – dott. Buglisi Roberto

Il Revisore - dott. Paternolli Carlo

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)